



## Il curry protegge il fegato

Una potente sostanza presente nel curry potrebbe giocare un ruolo importante nel prevenire le malattie epatiche, secondo uno studio della Saint Louis University (SLU). I ricercatori hanno constatato che la curcumina previene il danno epatico dovuto alla fibrosi, una malattia cronica progressiva che alla fine porta alla cirrosi e all'insufficienza epatica.

Sulla base dei risultati del loro studio, i ricercatori ipotizzano un impiego terapeutico della curcumina come epatoprotettivo e come preventivo della fibrosi epatica associata alla steatosi non alcolica.

Recentemente numerosi studi scientifici hanno mostrato che la curcumina, importante componente della radice di curcuma e uno degli ingredienti del curry, potrebbe avere molteplici effetti benefici nella prevenzione di numerose malattie umane, tra cui la demenza, le affezioni reumatiche e i tumori.

Alti livelli di leptina, un ormone chiave che aiuta a regolare l'utilizzo dell'energia nel corpo, sono associati alla formazione della fibrosi epatica. La leptina attiva le cellule stellate del fegato che poi producono un eccesso di collagene, che a loro volta danneggiano il fegato. I ricercatori hanno scoperto che la curcumina è in grado di bloccare l'attivazione di queste cellule e bloccare il processo fibrotico.

Altri fattori chiave del danno epatico sono i livelli di glicemia e di insulina, entrambi alti nei soggetti con diabete senile. I diabetici quindi sono più inclini ad avere danni epatici e una integrazione con la curcumina potrebbe essere vantaggiosa.

Fonte:

[http://www.eurekalert.org/pub\\_releases/2010-10/slu-sic102910.php](http://www.eurekalert.org/pub_releases/2010-10/slu-sic102910.php)>www.eurekalert.org/pub\_relea...</a>

<http://www.dottorperuginibilli.it>>Dr Francesco Perugini Billi</a>